

Spending review in stazione coi lampioni accesi di giorno

La protesta di un pendolare per gli sprechi e le tante disfunzioni

CASTELLANZA – In un periodo in cui si parla tanto di sprechi, è singolare che nella nuova stazione di Castellanza le luci del piazzale esterno e quelle del parcheggio scoperto siano accese sempre: trenta lampioni che illuminano a giorno anche... di giorno. A denunciare il caso è **Franco Mora**, un pendolare che già in passato aveva protestato per le inefficienze dello scalo ferroviario di via Morelli: «Mi domando come sia possibile che tutti i punti luce siano accesi costantemente da mesi – sbotta – E' uno spreco evidente di risorse, che mi sono premurato di rilevare a Trenord senza risultato. La risposta che ho ricevuto è: "Abbiamo trasmesso la segnalazione, all'organo di competenza". Peccato che sia rimasto tutto come prima».

Mora si dice stupito che in stazione non siano stati installati dei pannelli fotovoltaici: «Ormai si mettono dappertutto, in tutti gli edifici pubblici e nelle strutture sportive. Che cosa ci voleva a collocarli anche qui? Bastava un minimo d'investimento, per altro con le facilitazioni di legge e i finanziamenti che agevolano chi investe nelle energie alternative». Ma ci sono altre disfunzioni che non sono state ancora risol-

te. A cominciare dalla biglietteria, che è più chiusa che aperta. I pendolari lamentano «le lunghe file che siamo costretti a fare ai distributori automatici all'inizio e alla fine del mese per gli abbonamenti, quando assistiamo a scene pietose». Ogni volta si rischia di perdere il treno e per chi non riesce a calcolare bene i tempi è un problema arrivare tardi sul posto di lavoro. Senza contare che, se non si fa in tempo

a prendere il biglietto e si deve acquistare sul convoglio, va pagata una maggiorazione di 5 euro. Infine si sollecita l'apertura del parcheggio coperto: «Dalle informazioni che ho reperito hanno dovuto attendere le nuove normative dei vigili del fuoco per la sicurezza – fa sapere Franco Mora – Ma è passato un anno da

quando sono state emanate e non si è visto ancora niente. Di questo passo, quando arriverà il caldo, saremo costretti a lasciare l'auto tutto il giorno sotto il sole...».

In definitiva si lamenta una scarsa attenzione per la stazione castellanzenese, «da parte di Trenord e di chi dovrebbe controllarne l'operatività».

«Basterebbe poco per ovviare ai tanti disagi: un po' di senso civico e di attenzione»



Lampioni accesi in pieno giorno: rabbia per l'inutile spreco (foto Blitz)